

AGGIORNAMENTO del Testo D.Lgs. 81/08 – Revisione giugno 2016

L'aggiornamento più importante del testo del D.Lgs. 81/08 deriva dall'entrata in vigore del D.Lgs. 39/2016¹ che recepisce la direttiva europea relativa alla "Classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (più conosciuto come regolamento CLP).

La modifica sostanziale riguarda l'art. 223 (Valutazione dei rischi) del D.Lgs. 81/08 che ha, come conseguenza diretta, la modifica della valutazione del rischio chimico.

Ciò comporta che dall'entrata in vigore del D.Lgs 39/2016 (29 marzo 2016) le aziende sono obbligate ad aggiornare il documento di valutazione del rischio chimico secondo le prescrizioni inserite dalla direttiva e dei regolamenti CE.

Tale aggiornamento è necessario, tra l'altro (particolare non insignificante) perché alcune sostanze, con la nuova classificazione, sono rientrate tra quelle pericolose (prima non lo erano) per la salute dei lavoratori.

E' quindi necessaria un'attenta verifica dei rls/rlst su questo nuovo adempimento del datore di lavoro inserito nel D.Lgs 81/08.

Per un maggiore informazione riporto la parte dell'art. 223 comma 1 così modificato:

“Nella valutazione di cui all'articolo 28, il datore di lavoro determina preliminarmente l'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi sul luogo di lavoro e valuta anche i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di tali agenti, prendendo in considerazione in particolare:

- a) le loro proprietà pericolose;**
- b) le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal fornitore tramite la relativa scheda di sicurezza predisposta ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;**
- c) il livello, il modo e la durata dell'esposizione;**
- d) le circostanze in cui viene svolto il lavoro in presenza di tali agenti, tenuto conto della quantità delle sostanze e delle miscele che li contengono o li possono generare;**
- e) i valori limite di esposizione professionale o i valori limite biologici; di cui un primo elenco è riportato negli allegati XXXVIII e XXXIX;**
- f) gli effetti delle misure preventive e protettive adottate o da adottare;**
- g) se disponibili, le conclusioni tratte da eventuali azioni di sorveglianza sanitaria già intraprese”.**

¹ Attuazione della direttiva 2014/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. (16G00047) (GU Serie Generale n.61 del 14-3-2016)

Le altre modifiche riguardano il Titolo IX (sostanze pericolose) del D.Lgs 81/08. In questo Titolo vengono modificati oltre l'art. 223 (valutazione dei rischi), l'art. 222 (definizioni) e l'art. 229 (sorveglianza sanitaria e gli allegati XV (contenuti minimi dei cantieri temporanei e mobili) XXIV (Prescrizioni generali per la segnaletica di sicurezza), XXV (Prescrizioni per la segnaletica dei contenitori e delle tubazioni), XVII (elenco di sostanze, miscele e processi).

Negli articoli 20, 36, 37, 50, 222 e gli allegati XV, XXIV e XXVI del D.Lgs 81/08 i termini "preparati pericolosi" sono stati sostituiti da "**miscele pericolose**" oppure preparati cancerogeni o mutageni con **miscele cancerogene o mutagene** le cui definizioni sono riportate nell'art. 234 (definizioni)

Da tenere presente che il nuovo regolamento CLP ha variato le frasi di rischio R ed i consigli di prudenza S rispettivamente in **indicazioni di rischio H** e **consigli precauzionali P** (inserirle in allegato).

Per completezza dell'informazione, anche se esula dalle modifiche al Testo Unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro oggetto di queste osservazioni, preciso che il D.Lgs 39/2016 modifica anche il D.Lgs. 151/2001 (tutela e sostegno della maternità e della paternità) e la Legge 17 ottobre 1967, n. 977 (tutela bambini ed adolescenti) in base alla nocività delle sostanze utilizzate.

Il Coordinatore Regionale "Punti Incontro Salute e Sicurezza"

Alfonso Territo

Torino, 17/06/2016